

COMUNICATO STAMPA

RESCISSIONE CONTRATTO PORTO DI SANT'AGATA: LA UIL "INAUDITO CHE A PAGARE SIANO I LAVORATORI".

Sant'Agata di Militello, 23 luglio 2014 – "Assurdo scaricare sui lavoratori le inadempienze dell'amministrazione comunale". E' così che Nunzio Musca, responsabile zonale della UIL, bolla la decisione scaturita dal tavolo tecnico tenutosi a palazzo municipale nell'ambito del quale l'amministrazione sant'agatese si sarebbe orientata verso la rescissione del contratto con la Cogip Infrastrutture, società appaltatrice per la costruzione del porto dei Nebrodi.

"Riteniamo opportuno denunciare che la paventata decisione dell'Amministrazione Comunale Santagatase – dichiara Musca – sia non solo fuori luogo ma oltremodo lesiva degli interessi della comunità Santagatese e di tutto il comprensorio nebroideo".

"E' assurdo – prosegue Musca - che, dopo quattro anni di lavori e progetti, si facciano ricadere sulla collettività la negligenza e l'insipienza di chi doveva controllare la regolarità delle procedure e non l'ha fatto. L'impegno di tutti oggi deve essere nella direzione di garantire il completamento di un opera già iniziata che è fondamentale nel rilancio non solo di Sant' Agata ma anche dell'hinterland. Il rischio che si corre è, infatti, quello di ritardare, ulteriormente, lo sviluppo del nostro territorio, di perdere i fondi (ben oltre 50 milioni di euro) stanziati dallo Stato per il completamento dell'opera, e di pregiudicare ulteriormente i già precari livelli occupazionali."